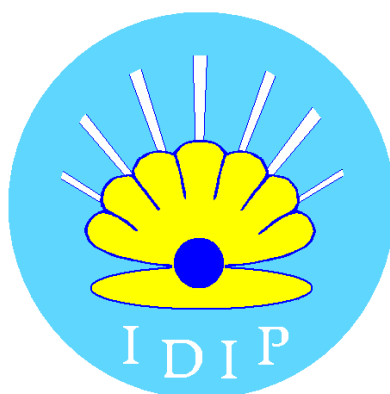


CENTRO BENESSERE SCOLASTICO RE-I

progettato dalla dott.ssa Martina Minardi

Presentazione sintetica



IDIP - Istituto dell'Immaginario Positivo – s.r.l.

Via Salita Luccarelli, 35 – 74012 Crispiano (TA)

email: immaginariopositivo@gmail.com

<https://www.facebook.com/immaginariopositivo/>

www.immaginariopositivo.it

Cell.: 324-0824736 / 328-4721608

CENTRO BENESSERE SCOLASTICO RE-I

PREMESSA

Il "Centro benessere scolastico RE-I", operante all'interno dell'Istituto I.I.S.S. "G. Ferraris" di Taranto, nasce con la duplice finalità di sostenere l'adolescente-allievo nel suo processo di crescita e di incrementarne il benessere affrontando le sue problematiche, che affondano le radici nella travolgente e inevitabile bufera adolescenziale. Quest'ultima, senz'altro strettamente connessa ai mutamenti ormonali e corporei, investe il ragazzo¹ in tutte le sfere della personalità: dalla non-accettazione dell'io corporeo, alla ribellione nell'ambito del proprio nucleo familiare, al rifiuto della autorità e delle Istituzioni, al vuoto affettivo e alla ricerca del gruppo dei pari, allo strutturarsi di atteggiamenti di dominanza-sottomissione, alla solitudine, al bullismo, alla ricerca di relazioni soddisfacenti e di modelli da imitare, al non controllo emozionale con il riattivarsi di paure primordiali e problematiche non risolte nell'infanzia, alla diminuzione di motivazione - attenzione - concentrazione che influiscono inevitabilmente sul rendimento scolastico... In modo parallelo si possono instaurare meccanismi disadattivi di devianza e tossicodipendenza.

Ovviamente tali squilibri possono trovare soluzione attraverso normali canali omeostatici qualora l'adolescente sia supportato da adulti sereni ed equilibrati che riescano a contenere ed orientare in modo adattivo il fiume adolescenziale in piena e straripante. Ma non sempre è semplice contenere questa difficile fase di transizione, simile ad un ponte vacillante che dall'età infantile conduce a quella adulta.

Quanto suddetto è ben conosciuto dagli insegnanti e dalle famiglie che si adoperano alacremente per essere utili strumenti di sostegno nel disorientamento adolescenziale: e tuttavia i genitori non posseggono strumenti specifici per affrontare tematiche che risultano a volte non gestibili; laddove gli insegnanti, oberati dal loro ruolo di educatori che

¹ Nel corso dell'intera presentazione ci riferiamo a soggetti di genere maschile per pura semplicità espositiva.

presuppone mansioni molteplici e faticose, spesso restano schiacciati da richieste di natura psicologica che non possono affrontare.

In questo scenario complesso s'inserisce l'idea progettuale del "Centro benessere scolastico RE-I" che ha il compito di favorire rapporti armonici tra lo studente, la famiglia e la scuola, partendo dall'affrontare le problematiche presenti negli allievi.

METODOLOGIA

L'intervento proposto si distacca notevolmente dai consueti approcci metodologici, in quanto esso non prende le mosse dalla ricerca delle cause e delle concause presenti nei comportamenti non adattivi degli utenti, ma fa leva sulle risorse energetiche che essi stessi posseggono.

Ogni essere umano, infatti, a livello inconscio non presenta solo conflitti, rimozioni ed angosce (cioè l'Immaginario Negativo: IN), ma possiede anche un motore arcaico, universale e dinamico, denominato Immaginario Positivo (IP), che è la sede dell'equilibrio tridimensionale: del corpo, della psiche e dello spirito. Tali forze vitali riequilibranti, se fatte emergere in modo adeguato e costante consentono:

- il raggiungimento della calma come "quiete fluente"
- un aumento dell'autostima
- l'armonizzazione dell'Io corporeo
- l'interrelazione funzionale tra le varie sfere della personalità
- la funzionalità omeostatica dell'affettività e della relazionalità
- il rafforzamento della volontà come capacità decisionale, delle funzioni cognitive e della motivazione
- il riattivarsi delle capacità creative e dell'emisfero cerebrale destro
- la capacità di porsi delle mete per raggiungere degli obiettivi
- il riemergere degli ideali e dei valori che danno senso all'esistenza
- e la spiritualità come anelito verso l'infinito.

La riattivazione delle suddette forze vitali è possibile attraverso l'allenamento con la tecnica denominata Rilassamento Etero-Imagoico (RE-I) e costituita da sette esercizi (o percorsi), caratterizzati da una struttura teorica sequenziale triadica:

- un rilassamento attivizzante, che consente la distensione neuro-vegetativa e l'attivazione dei processi inconsci dell'Immaginario Positivo
- delle immagini simboliche concatenate in una *promenade* che permettono il riaffiorare dei contenuti del motore arcaico di positività (IP)
- e la ripresa finale per il ripristino dell'ipertonìa.

[Ulteriori elementi conoscitivi sono reperibili negli Allegati 2-3-4]

Mediante l'allenamento con la tecnica RE-I il ragazzo acquisisce pieno possesso degli strumenti, che già erano presenti nel suo mondo intrapsichico, per affrontare con tranquillità i fattori ormonali, psichici, relazionali, sociali e cognitivi della "bufera adolescenziale", in un ordine armonico che dona "benessere": in sintesi, lo stare bene con se stesso, con gli altri, con il mondo.

Il "Centro benessere scolastico RE-I" si pone dunque come ausilio per l'adolescente, le famiglie e gli insegnanti: il ragazzo, impadronitosi della Positivà arcaica, sarà più sereno nell'ambiente d'appartenenza e apprenderà elementi conoscitivi senza l'interferenza di quelli stressogeni.

INTERVENTO OPERATIVO

Il "Centro Benessere Scolastico RE-I" è gestito da due "operatori RE-I", iscritti al relativo Registro, sotto la supervisione gratuita della dott.ssa Martina Minardi, Autrice della Tecnica RE-I e della Psicoterapia dell'Immaginario Positivo.

L'intervento è così suddiviso:

Fase 1. S'individuano i soggetti che presentano problematiche importanti all'interno dei gruppi-classe, collaborando in modo essenziale con i docenti e con il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) dell'Istituto ospitante. Fondamentale è, altresì, il coinvolgimento delle famiglie. S'incontrano i ragazzi a livello individuale; inoltre si accoglie qualsiasi studente che manifesti spontaneamente la volontà di essere supportato dagli operatori RE-I.

Fase 2. Agli allievi coinvolti si propone il test MMPI (Minnesota

Multiphasic Personality Inventory), per comprendere esattamente il loro profilo di personalità. Ovviamente, per i minori, necessita l'autorizzazione di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Fase 3. Oltre ai setting individuali (mattina), si costituisce un gruppo scelto di 20 ragazzi al massimo (pomeriggio), per l'esecuzione della Tecnica RE-I. In tal modo si dà avvio al processo di crescita che prevede l'allenamento con i sette esercizi costituenti il Rilassamento Etero-Imagoico.

Fase 4. Alla fine dell'intero percorso si ripropone, sotto forma di retest, l'MMPI per confrontare i risultati raggiunti. L'intera esperienza viene rendicontata, previa anonimizzazione di tutti i dati, alla Scuola e, insieme ad essa, alla Comunità territoriale.

DURATA E OPERATORI

Al fine di garantire la preparazione scientifica degli operatori, si deve richiedere loro l'iscrizione al Registro degli Operatori RE-I redatto da IDIP (Istituto dell'Immaginario Positivo), depositario di tutti i diritti connessi all'utilizzo delle Tecniche elaborate dalla dott.ssa Minardi.

Peraltro, l'Istituzione scolastica procede al reclutamento dei suddetti operatori, senza alcun coinvolgimento diretto dell'Istituto.

* * *

Nelle fasi 1 e 2 la coppia di operatori RE-I è presente a scuola per la durata di 3 ore mattutine in 2 giornate da concordare con il Dirigente Scolastico, lungo un arco di 4 settimane.

→ Numero totale di ore-operatore frontali delle fasi 1 e 2:

$$4 \times 2 \times 3 \times 2 = 48 \text{ ore frontali}$$

Nelle fasi 3 e 4 gli operatori RE-I restano al servizio dei giovani dell'Istituto una mattina in settimana per la durata di 3 ore: in tal modo il Centro si radica nel tessuto scolastico e mantiene i contatti con gli studenti che manifestino la volontà d'incontrare i professionisti, oltre che con le famiglie interessate e con gli insegnanti.

Inoltre, un pomeriggio a settimana gli operatori incontrano il gruppo costituito dagli allievi già individuati, per due ore a pomeriggio, tipicamente dalle 14.00 alle 16.00 (14.30-16.30), così da consentire a tutti, compresi gli studenti pendolari, di essere protagonisti di questa eccezionale esperienza di crescita personale.

Le fasi 3 e 4 durano 7 mesi (un mese per ciascun esercizio del RE-I):

→ Numero totale di ore frontali delle fasi 3 e 4:

$$7 \times 4 \times (3 + 2) \times 2 = 280 \text{ ore frontali}$$

→ Numero totale di ore frontali del progetto =

328 ore frontali.

NOTA 1. Qualora l'ultima fase del progetto non sia completata in tempo nel corrente anno scolastico, lo sarà all'inizio di quello successivo.

NOTA 2. I partecipanti al gruppo benessere pomeridiano ricevono in comodato d'uso gratuito i CD per allenarsi con gli esercizi di rilassamento a casa.

COSTI

omissis

* * *

CONCLUSIONI

Fermo restando che l'adolescenza non è una malattia ma un insieme di problematiche esistenziali, sostenere i ragazzi in questa fase, con metodologie adeguate, nella fattispecie molto innovative ed efficaci, rappresenta un investimento estremamente proficuo per il loro benessere ma, in termini più generali, anche per il futuro della nostra comunità sociale e territoriale.

Ringrazio il Dirigente e il Consiglio d'Istituto per la disponibilità dimostrata.

Con distinti saluti.

Dott.ssa Martina Minardi

ALLEGATI

All. 1 – Curriculum vitae della dott.ssa Martina Minardi

All. 2 – Nozioni fondamentali sulla Tecnica RE-I

All. 3 – La Tecnica RE-I e l'equilibrio tridimensionale corpo-mente-spirito

All. 4 – Risultati della Tecnica RE-I (decine di coppie test/retest MMPI)